

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AD34U

- Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente quella di **"Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)" - 32.50.20**.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento nelle "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di produzione.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

La superficie da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente.
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alle concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

Produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività di produzione e/o lavorazione, svolte sia in conto proprio che in conto terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
 - nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
 - nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla prestazione di attività c.d. "di servizio", come ad esempio la manutenzione, la riparazione, l'installazione di prodotti accessori, ecc., in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo Co4**, il **codice 1, 2 o 3**, se l'attività svolta in conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque committenti o da più di cinque committenti;
 - nel **rigo Co5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da Co6 a C11**, per ciascuna tipologia di clientela indicata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Si precisa che la clientela privata deve essere indicata nel rigo C11.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co6 a C11 deve risultare pari a 100.

Tipo di prodotto/servizio

- nei **rigi da C12 a C18**, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da C12 a C18 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D va indicato, per ciascuna tipologia individuata, nei **rigi da Do1 a D42** il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, alla data di chiusura del periodo d'imposta.

Si precisa che vanno indicati in tale quadro anche i beni utilizzati dal contribuente di proprietà di Consorzi e Società consortili.

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

- nei **rigi da D43 a D45**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene, o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che la somma complessiva dei valori indicati nei rigi da D43 a D45, deve corrispondere al valore dei beni strumentali già indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili", al netto del valore indicato nel campo 2 del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

- nel **rigo D46**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta.

Si precisa altresì che il valore degli stessi beni deve essere già stato indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili".

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

Materiali di produzione utilizzati

- nel **rigo Eo1** la percentuale di materiali acquistati direttamente dall'impresa sul totale di quelli utilizzati;
- nel **rigo Eo2** la percentuale di materiali forniti da terzi sul totale di quelli utilizzati.

Il totale delle percentuali indicate nei rigi Eo1 e Eo2 deve risultare pari a 100.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Dati contabili".